

Relazione Programmatica del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) della Fondazione “Antico Ospedale Santa Maria della Scala” che accompagna il bilancio preventivo dell’anno 2025

SOMMARIO:

1. Il bilancio di previsione 2025 e la relazione programmatica del C.d.A.
2. La struttura della Fondazione “Antico Ospedale Santa Maria della Scala”.
3. Premessa al bilancio preventivo 2025.
4. I costi della Fondazione nel 2025.
5. I ricavi della Fondazione nel 2025.
6. Possibili sviluppi futuri sulle attività.
7. Il risultato di bilancio.

1. Il bilancio di previsione 2025 e la relazione programmatica del C.d.A.

Ai sensi dell’art. 7, comma 2, dello Statuto della Fondazione “Antico Ospedale Santa Maria della Scala”, il C.d.A. ha predisposto il bilancio di previsione per l’anno 2025 al quale questo Consiglio accompagna la seguente relazione programmatica e di analisi delle voci del bilancio preventivo.

Il C.d.A. attualmente in carica è il primo ad essersi insediato dopo quello cd. transitorio che aveva scadenza al 31 dicembre 2023 come da art. 8 dell’Atto Costitutivo e ai sensi dell’art. 27 dello Statuto; è stato nominato con decreto sindacale n. 2 del 08/01/2024, ai sensi dell’art. 9 dello Statuto della per cui il socio Fondatore è il Comune di Siena, al quale spetta la nomina e la revoca della maggioranza dei componenti del consiglio, tra cui il Presidente, e successivo passaggio di ratifica in occasione del C.d.A. n. 1-2024 del 15/01/2024.

La durata del mandato dell’attuale C.d.A. è di cinque anni e nella sua interezza non è rieleggibile per più di una volta; è composto da Cristiano Leone quale Presidente e Niccolò Fiorini quale Vice Presidente affiancati dai consiglieri Castelli Viviana, Piroli Francesco e Quartesan Massimiliana.

La Fondazione è costituita nella forma di “Fondazione di partecipazione” e risulta sottoposta alla direzione e controllo del fondatore e socio unico Comune di Siena, pertanto tenuto presente la peculiarità della forma giuridica dell’ente privato e tenuto conto che lo stesso non risulta iscritto al RUNTS e quindi non sono stati applicati i principi di cui all’OIC 35, il bilancio è stato predisposto applicando, nella valutazione delle voci, i criteri definiti dall’art. 2426 C.C. ed i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, redatto in conformità con le indicazioni espresse dai principi contabili di riferimento in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit, nonché gli schemi di bilancio opportunamente adeguati previsti all’art.13 della L. 117/2017.

2. La struttura della Fondazione “Antico Ospedale Santa Maria della Scala”.

La Fondazione quale *fondazione di partecipazione* ha lo scopo di valorizzare, promuovere, gestire e adeguare gli spazi del Complesso Museale del Santa Maria della Scala.

La struttura organizzativa è la seguente:

- Consiglio di Amministrazione (scadenza dicembre 2028).
- Collegio dei Revisori; Camillo Natali (presidente nominato dal Socio Fondatore), Luca Turchi (membro designato dall’Ordine dei Dottori Commercialisti di Siena), Paola Passarelli (membro designato dal MIC), scadenza al 31 dicembre 2026.
- Comitato Scientifico; Andrea Buscemi, Elena Brizio, Marco Bartali, Pietro Rubegni, Enrico Toti quale Presidente del Comitato (durata quadriennale – scadenza al 31 dicembre 2025).
- Direttore (nominato con selezione pubblica nel corso del 2023).
- Responsabile Affari Generali (nominato con selezione pubblica a febbraio 2024).

Il personale della Fondazione Santa Maria della Scala si articola in:

- Dipendenti assegnati temporaneamente dal Comune di Siena, in numero complessivo di 7 unità.
- Dipendenti propri.

Il socio fondatore, Comune di Siena, ha confermato per il 2025 l'assegnazione temporanea di n. 7 dipendenti comunali (come da ordine di servizio generale n. 3/2024, Assetto organizzativo DGC 15/2024, del 26/03/2024) alla Fondazione per un periodo di 5 anni ex art. 23-bis, commi 7 e 8, d.lgs. 165/2001 (a partire dal 2023). Il trattamento economico, fondamentale ed accessorio, di tali dipendenti resta a carico del Comune di Siena, senza obbligo di rimborso da parte della Fondazione, che si è tuttavia impegnata a riconoscere, previo accordo con l'amministrazione, una somma aggiuntiva (pari a euro 1.000 netti su base annua) a tali dipendenti.

Per quanto riguarda i dipendenti propri della fondazione questi al momento sono il Responsabile Affari Generali (Area Quadri 1) e un operaio manutentore (ex B3) a tempo pieno e indeterminato con CCNL Federculture e alla luce dell'accordo con il comune sopra citato per i dipendenti comunali, il Consiglio potrà valutare l'opportunità di definire prossimamente un percorso interno premiale che possa prevedere, al raggiungimento di determinati obiettivi definiti, l'assegnazione di somme aggiuntive rispetto a quanto previsto dal contratto di lavoro applicato anche per il personale della fondazione.

3. Premessa al bilancio preventivo 2025.

I dati esposti nell'elaborato del bilancio preventivo per l'anno 2025 sono la puntuale rappresentazione economica e finanziaria del piano di attività annuale deliberato dal C.d.A. e configurano con dati numerici il prevedibile andamento delle attività della Fondazione.

Possedendo per la prima volta alcuni dati di andamento sulla scorta del monitoraggio del primo esercizio di concreta realizzazione delle attività (anno 2024) rispetto ad un consuntivo 2023 approvato e relativo ad un anno in cui non sono state realizzate completamente alcune delle attività previste, è possibile prevedere per la parte delle azioni ripetitive una certa reale approssimazione delle stime mentre, per la parte non caratterizzata dalla ripetitività (con particolare riguardo all'organizzazione degli eventi culturali), alcuni elementi previsionali potrebbero variare in ragione di eventi, anche prevedibili ma ancora programmabili che potrebbero avverarsi nel corso dell'esercizio ed in particolare quelli indicati al capitolo 6.

Tenuto conto che, come dai programmi di valorizzazione indicati dal Comune di Siena e assunti operativamente dalla Fondazione si è ritenuto di dare maggior impulso all'attività culturale di valorizzazione del complesso mediante la realizzazione di eventi di respiro nazionale e internazionale, che, ovviamente, presentano investimenti.

Di seguito la descrizione di dettaglio dei singoli conti di costi e oneri e ricavi e proventi.

4. I costi della Fondazione nel 2025. Visione d'insieme.

Nel corso del 2025, la Fondazione sosterrà 991.221 euro di costi, come risulta dal bilancio di previsione 2025 di cui il 32,7% dei costi di funzionamento sarà destinato per lo svolgimento della attività culturale. Nel corso del 2025 sarà riservata attenzione alla messa a regime di un assetto organizzativo della Fondazione con gli esiti delle selezioni di personale a tempo determinato espletate nel 2024, e quindi con una verifica per quanto riguarda l'organizzazione di possibili dipartimenti e articolazione della Fondazione per funzioni strategiche. In questi termini, il 37,9 % dei costi di funzionamento sarà destinato al pagamento del personale della fondazione.

Vengono di seguito illustrate alcune delle voci di maggiore rilevanza del bilancio preventivo 2025, la cui redazione è stata improntata ai criteri di ragionevolezza e prudenza, quali:

- 4.1. Il personale.
- 4.2. Le consulenze.
- 4.3. Gli organi di gestione e il collegio dei sindaci.
- 4.4. Le assicurazioni.
- 4.5. L'attività culturale.
- 4.6. La comunicazione.

4.7 Concorso idee e Masterplan, MOCG e modifica dello statuto.

4.1. Il personale.

Nel corso del 2025, Fondazione prevede di sostenere 375.500 euro di costi per il personale.

La spesa per il personale è necessaria per un'efficace organizzazione della Fondazione.

In particolare, per il personale proprio della Fondazione verranno sostenuti i seguenti costi (per un totale di 250.000 euro):

- 85.000 euro lordo Direttore,
- 51.000 euro lordo Referente Affari Generali (full-time),
- 33.000 euro lordo Manutentore (full-time),
- 35.000 euro lordo Addetto Comunicazione (full-time),
- 11.000 euro lordo per figura a tempo determinato (Comunicazione),
- 35.000 euro lordo Addetto Didattica, Formazione, Ricerca (full-time),

La maggioranza delle figure sopra indicate, sono già operative nella Fondazione, alcune con tipologie e durate contrattuali differenti; il caso consente quindi di stabilire una previsione con sufficiente approssimazione per l'intero anno di competenza l'ammontare del costo in linea con quanto specificato. (in caso di attivazione di nuove selezioni pubbliche alla scadenza del rapporto, oppure di rinnovo o stabilizzazione dei contratti in essere).

A queste si aggiungono due unità di personale necessarie per l'Accoglienza e Sorveglianza per l'adeguamento al nuovo Piano d'Emergenza ed Evacuazione del Complesso Museale in relazione al controllo della "Strada Interna" e dei nuovi locali espositivi al Livello 3 del museo (impegno lordo di euro 80.500) aperti al pubblico ed i costi necessari all'ampliamento dei Servizi Bibliotecari del Complesso Museale del Santa Maria della Scala di Siena (impegno lordo euro 15.000), commissionati dalla fondazione alla società SI.GE.RI.CO.

All'interno della voce "Personale" oltre al costo per le figure professionali sopra richiamate è ricompreso anche la somma aggiuntiva che la Fondazione si è impegnata a riconoscere ai dipendenti assegnati temporaneamente dal Comune (vedi precedente art. 2) e quella che potrebbe essere erogata anche ai dipendenti interni alla luce della definizione di un percorso premiale al raggiungimento di determinati obiettivi, il cui ammontare può essere stimato in complessivi euro 30.000 annuali.

Ai fini puramente tecnici si ricorda che il rapporto lavorativo con la direzione è regolato da un contratto di carattere professionale autonomo.

4.2. Le consulenze.

Nel 2025, la Fondazione, si avvarrà di studi esterni per le necessarie consulenze amministrative, fiscali, legali, nonché per la formazione qualificata per i propri dipendenti. Sulla scorta di quanto avvenuto nel 2024 si prevede un costo complessivo di euro 62.000, così suddivise:

- 25.000 euro consulenza amministrativa, fiscale e del lavoro.
- 15.000 euro consulenza legale stragiudiziale.
- 4.000 euro consulenza RSPP, medico del lavoro.
- 3.000 euro prestazioni occasionali.
- 10.000 euro curatela mostra Jacob Hashimoto o in alternativa Arvo Part con Bob Wilson in collaborazione con Accademia Chigiana.

La Fondazione, in questa fase di consolidamento vede necessario confermare la consulenza agli studi contabile (Studio commerciale associato e Logos s.r.l., riconosciuto esperto di contabilità nel settore delle fondazioni di partecipazione misto pubblico-private) e legale (Studio Giovannelli & Masi e Associati) coinvolti nella fase iniziale della propria attività, per l'attività svolta e la prosecuzione di quanto impostato in alcuni ambiti specifici da rendere prassi operativa, quali a titolo esemplificativo la definizione di strumenti utili per il controllo di gestione e la definizione di un modello interno di

organizzazione, gestione e controllo (MOGC-Privacy) ex D.Lgs 231/01, collegabile strettamente ad una serie di altre azioni comunali riferibili al personale temporaneamente assegnato.

Questi studi dialogheranno con il personale interno della fondazione.

Per quanto riguarda l'effettiva attivazione di tutti gli adempimenti necessari alla normativa sulla trasparenza, la privacy e l'anti-corruzione (es. DPO o RDP, Responsabile della Protezione dei Dati Personali), è auspicato il coinvolgimento di un professionista esterno in materia, per cui si ipotizza un costo aggiuntivo su base annua stimabile in euro 5.000.

4.3. Gli organi di gestione e il collegio dei sindaci.

Nel corso del 2025, l'indennità per il Collegio dei Sindaci è di euro 15.200 euro, così suddivisi:

- 5.000 euro oltre IVA e CPA per il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori;
- 3.500 euro oltre IVA e CPA per i membri del Collegio dei Sindaci.

Alla data attuale non è prevista l'attribuzione di alcuna indennità ai membri del del C.d.A.

4.4. Le assicurazioni.

Nel corso del 2024, il C.d.A., alla luce di approfondimenti condotti con lo studio legale Giovannelli & Masi, a tutela dell'operato degli organi della fondazione e delle figure apicali in organigramma, ha deliberato l'attivazione di una serie di coperture assicurative a partire dal 30/06/2024 (per la durata di anni tre): RCTO (danni a terzi e dipendenti) con ITAS MUTUA per un premio annuo lordo pari ad euro 4.800; RC PATRIMONIALE Colpa Lieve con XL INSURANCE per un premio annuo lordo pari ad euro 4.490; TUTELA LEGALE con ITAS MUTUA per un premio annuo lordo pari ad euro 3.900 e INFORTUNI con UNIPOLSAI per un premio annuo lordo pari ad euro 530 (totale premio annuo lordo di euro 13.720).

A queste si deve aggiungere la compagnia DUAL, titolare dell'attuale polizza FINE ARTS, di competenza della fondazione come previsto dall'art. 2 del contratto n. 657 del 17/11/2022, a seguito della delibera di Consiglio Comunale 37 del 27/04/2024, per un importo complessivo annuale di euro 32.000.

Da prevedere in linea con l'anno in corso una quota assicurativa legata all'organizzazione di mostre od eventi singoli che si stima intorno ai 7.000 euro complessivi.

Si segnala in ogni caso l'esistenza di un percorso tra il Comune di Siena e il broker di riferimento per gli enti locali designato dalla compagno Howden Assiteca, per cui è possibile l'attivazione di una polizza Fine Arts collettiva che copra l'intero patrimonio di proprietà comunale (come è quello in concessione d'uso al Santa Maria della Scala) che potrebbe generare minori costi a carico della scrivente divenendo titolare del nuovo rapporto il Comune di Siena.

I costi complessivi per questa voce ammontano ad euro 53.000.

4.5. L'attività culturale.

Nel corso del 2025, la Fondazione impegnerà risorse pari ad euro 324.000 per l'attività culturale.

In particolare, nel 2025 la somma sarà così suddivisa con riferimento alle mostre che il C.d.A. si propone di realizzare:

- Jacob Hashimoto | corticella, o in alternativa Arvo Part con Bob Wilson in collaborazione con Accademia Chigiana | strada interna e sale attigue (euro 90.000)
- Primarosa Cesarini Sforza | 15 febbraio - 8 giugno | biblioteca Briganti e IV livello | sale ex refettorio (euro 12.500)
- "Vecchietta: le arti a Siena nel Quattrocento" | ottobre – febbraio 2026 | VI livello Palazzo Squarcialupi e Complesso Museale di Santa Maria della Scala (euro 311.000 costo complessivo stimato; euro 166.000 per l'ammontare dei costi incidenti e previsti nel 2025)
- attività collegate a fondazione MPS-Community Hub (euro 11.500)
- Attività letteraria con la partecipazione di Dacia Maraini (euro 1.000)
- mostra Costellazioni (quota parte costi 2025) euro 43.000.

Relativamente alla mostra “Vecchietta” considerato che la stessa abbraccia un periodo a cavallo di anno (ottobre-dicembre 2025/gennaio-febbraio 2026) è da rilevare che, nel presente elaborato sono state inserite sia l’ammontare dei costi previsti per la realizzazione (considerando la specifica dei costi da sostenere nell’anno di inaugurazione della mostra rispetto a quelli stimabili alla parte finale nel 2026), che gli eventuali ritorni in tema di ricavi (bigliettazione, sponsor, contributi ecc.) questi calcolati in termini proporzionali ai periodi incidenti nell’arco temporale 2025.

Il C.d.A. si riserva altresì la possibilità di realizzare altre iniziative laddove intercetti contributi e sponsorizzazioni.

Si consideri, peraltro, che in via prudenziale il consiglio non ha considerato il contributo annuo aggiuntivo di ulteriori euro 250.000 che possono essere destinati alla Fondazione nel caso di accertamento di disponibilità nel bilancio comunale (vedi art. 3 del contratto telematico n. 683 del 29/11/2022 tra Comune di Siena e la fondazione, a seguito della delibera di Giunta Comunale n. 340 del 22/08/2022).

La programmazione per l’anno 2025 intende proseguire e consolidare, ove sia possibile la collaborazione con l’amministrazione comunale, al fine di proseguire alcune esperienze realizzate negli anni precedenti già collaudate con successo ed esportate anche fuori dal museo.

La Fondazione intende poi adoperarsi per mettere a disposizione della comunità un contenitore di conoscenze multimediali che permetta agli utenti di acquisire ex novo, recuperare o approfondire la “memoria sismica senese”, cioè le diverse tracce del modo in cui la comunità senese si è rapportata ai terremoti che l’hanno interessata nel passato più o meno recente e dare ai membri della comunità una opportunità di partecipare al miglioramento delle conoscenze sulla propria storia sismica, ospitando con sede fisica di questa esperienza il complesso museale, il futuro “Centro di documentazione permanente sulla memoria sismica di Siena e del Senese” quale luogo di “riflessione/analisi/ricerca/dibattito” sul tema della cura e tutela dei centri storici dal punto di vista della vulnerabilità sismica.

Non mancheranno esperienze e contaminazioni che nasceranno da un lavoro sinergico con le realtà del territorio come Vernice progetti culturali, la fondazione Monte dei Paschi e i Musei Nazionali di Siena

4.6. La comunicazione.

Nel 2024 è stato condotto un significativo lavoro da parte del C.d.A. sull’argomento specifico che ha visto la realizzazione di un nuovo sito internet, la definizione di un nuovo brand della fondazione e l’aggiornamento del logo; per tal ragione in un’ottica di rafforzamento e potenziamento la Fondazione, per la parte di comunicazione generale (comprese attività di sponsorizzazione social) prevede per il 2025 di incrementare rispetto al 2024, la somma passando da euro 80.000, a complessivi euro 92.000.

4.7 Concorso idee e Masterplan, MOCG e modifica dello statuto.

Per quanto concerne il Concorso di idee e Masterplan, trattandosi di un’operazione il cui ammontare di spesa previsto per il 2025 porterà all’avanzamento dell’iter per la realizzazione del masterplan di trasformazione del complesso museale che andrà a definirsi, probabilmente entro il 2026, ed avrà efficacia per un arco temporale pluriennale, gli impegni finanziari previsti per il 2025 non avranno effetto sul bilancio preventivo neppure in materia di ammortamento. Al fine di analizzare i flussi finanziari corrispondenti si comunica che le spese previste per l’organizzazione dell’operazione a nostro carico nel 2025 ammonteranno a euro 51.500 (partecipazione e selezione finale al concorso di idee e trasferte degli studi coinvolti, compreso Luca Molinari Studio LMS); la posta è comprensiva dell’assistenza legale *ad hoc* sul bando di concorso, stimata in un costo lordo di euro 5.000.

La predisposizione di un Modello di organizzazione Gestione e Controllo (MOCG), ex D. Lgs 231/10, per l’incarico lordo riconosciuto allo Studio Legale Giovannelli & Masi di euro 23.000, viene inserito in ammortamenti per la quota parte di investimenti relativa; così come nel 2025, si auspica di intraprendere il percorso di revisione e modifica dello statuto per un costo lordo stimato in euro 3.000 di spese notarili, con relativa iscrizione in ammortamenti per la quota parte di investimento di competenza.

5. I ricavi della Fondazione nel 2025.

Nel corso del 2024, la Fondazione avrà presumibilmente 991.250,00 euro di ricavi, come risulta dal bilancio di previsione. I ricavi della Fondazione derivano da:

- 5.1.) apporto del fondatore;
- 5.2.) ricavi da bigliettazione del percorso museale standard;
- 5.3.) bigliettazione da altri eventi e mostre;
- 5.4.) sponsor e altri contributi.
- 5.5) ricavi da affitto spazi;
- 5.6) ricavi da bookshop;
- 5.7) utili della caffetteria e Ostello delle Balie.

Da segnalare che a partire da aprile 2024, è stato sottoscritto un accordo con il MPS per l'applicazione di un tasso annuo attivo sul ccb (suscettibile di variazioni) che è presumibile generino interessi finanziari per circa euro 4.500.

5.1. Apporto del fondatore.

Nel 2025 il socio fondatore ha previsto un contributo ordinario alla Fondazione di euro 350.000. Inoltre, è previsto anche un contributo in caso di disponibilità dell'ente di euro 250.000. Il C.d.A. in via prudenziale, ha considerato ai fini del bilancio solo il contributo ordinario, senza tenere in considerazione il contributo eventuale subordinato alla disponibilità sul bilancio dell'ente pubblico.

5.2. La bigliettazione del percorso museale standard.

Nel 2025 si presumono ricavi da bigliettazione in linea con il 2024 per euro 420.000. Si presume, dunque, che in assenza di eventi straordinari (ripresa del Covid, guerra, ecc.) i ricavi da bigliettazione per il percorso ordinario possano attestarsi ad euro 420.000 euro in quanto nell'anno 2024 sono stati accertati dal 1° gennaio 2024 al 30 settembre 2024 ricavi per euro 369.612 (con oltre 70.000 viste) e sono presumibili almeno 420.000 euro su base annua (con una previsione di oltre 90.000 visitatori).

5.3. La bigliettazione da mostre.

Nel 2025 si presumono ricavi da mostre ed altri eventi (*in primis* la parte conclusiva di Costellazioni e la mostra del Vecchietta per la parte di competenza 2025) per euro 39.000. Si tratta di ricavi proporzionali ai periodi incidenti nell'arco temporale 2025 che la Fondazione presume di acquisire attraverso la attività culturale che propone di realizzare, come specificato al punto 4.5.

5.4. Sponsor e altri contributi da enti pubblici e privati.

Nel 2025 si ritiene che la Fondazione, dopo il lavoro significativo svolto nel 2024, possa intercettare contributi da soggetti pubblici quali Regione Toscana, Ministero di riferimento, Amministrazione Comunale per attività delegate, oltre a contributi da soggetti privati quali istituti di credito per euro 35.500.

La fondazione intende approfondire la tematica dell'ART BONUS per consentire l'attivazione di un percorso virtuoso a livello nazionale di recupero di fondi sul territorio di riferimento, a sostegno della propria valorizzazione.

5.5. L'affitto degli spazi.

Nel 2025 si ritiene che l'affitto delle sale del centro convegni (Sant'Ansano, Italo Calvino, San Galgano) possa generare ricavi per un totale di euro 40.000. Il dato è stato calcolato in via prudenziale: se è vero che nel periodo 1° gennaio – 31 ottobre 2024, l'affitto spazi ha generato ricavi per euro 28.096,75 (IVA compresa), si ritiene presumibile che la Fondazione possa conseguire nell'arco del 2025 ricavi maggiori in quanto verrà dato maggior impulso (anche grazie alle figure professionali in organico) all'attività di comunicazione esterna del centro convegni.

5.6. Il bookshop.

Il contratto con il concessionario prevede un canone mensile fisso di euro 2.668,75 (IVA compresa) ed un canone variabile quantificato in una percentuale sui ricavi generati dalla vendita di libri. Alla luce di ciò si può stimare che l'affitto attivo da bookshop (canone fisso) può generare un ricavo pari ad euro 26.250. Per la parte variabile di royalties, alla luce dei dati di andamento a luglio 2024 (euro 27.085,89) si stima un possibile ricavo annuo sul 2025 di euro 42.000, con relativa stima di ricavo generale data dalla somma del canone di affitto oltre alla previsione delle royalties di circa euro 68.250 (calcolato in via prudenziale sulla scorta dell'andamento 2024).

5.7. La caffetteria e l'Ostello delle Balie.

Come previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 340 del 22/08/2022, contratto n. 683 del 29/11/2022, eventuali utili dalla gestione di entrambi di spettanza del Comune saranno versati dalla società SI.GE.RI.CO. alla fondazione previa autorizzazione del dirigente competente; per tale ragione nel 2025 si stima che gli utili della caffetteria siano almeno di euro 24.000, in leggero aumento rispetto all'andamento del 2023 (euro 23.930). Tale ipotesi nasce dalla consapevolezza che l'aumento di attività culturali del 2024 possano essere confermate nel 2025 e quindi generare un volume di presenze all'interno del complesso museale in tendenziale aumento con relativo beneficio del bar.

Per quanto riguarda l'apertura dell'Ostello delle Balie (aprile-maggio 2024) ciò rappresenta un dato di novità nel bilancio della fondazione che sulla scorta dei prospetti forniti dalla società SI.GE.RI.CO. (conto economico al 30/06/2024) al momento non consente di quantificare se la gestione possa generare un utile di competenza della fondazione.

6. Possibili sviluppi futuri sulle attività culturali

Per quanto riguarda il Festival Xenos (seconda edizione), al momento non è certo che venga definita una bigliettazione *ad hoc* e di quale entità potrà essere determinata la competenza della fondazione.

Si precisa comunque che nel 2024 l'organizzazione del festival è stata possibile grazie al sostegno della società SI.GE.RI.CO. E che la sua ripetizione nel 2025 è al momento un'ipotesi concretizzabile solo se soggetti esterni (da individuare) si faranno carico della copertura delle spese.

Per quanto riguarda poi l'incremento dei costi legati al personale per l'Accoglienza e Sorveglianza per adeguamento al nuovo Piano d'Emergenza ed Evacuazione del Complesso Museale in relazione al controllo della "Strada Interna" e dei nuovi locali espositivi al Livello 3 del museo, commissionati dalla fondazione alla società SI.GE.RI.CO. è ipotizzato che l'amministrazione comunale, in linea con quanto contenuto nella convenzione per l'affidamento per i servizi al pubblico finalizzati alla valorizzazione del Complesso Museale del Santa Maria della Scala, per cui nel corso dell'anno 2025, sostenga interamente tali costi aggiuntivi, riducendo quelli a carico della scrivente. La realizzazione di tale eventualità potrà produrre ulteriore impulso all'attività culturale e promozionale della fondazione.

7. Il risultato di bilancio

Coerentemente con le finalità della Fondazione il risultato preventivato è rappresentato con un sostanziale pareggio.

Siena, 12 novembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Cristiano Leone

